

# Le mosse dei rosso-gialli

 L'intervista **Roberta Lombardi**

## «Lazio, voteremo on line E per il Campidoglio primarie unitarie col Pd»

► La capofila M5S in Regione: con Zingaretti ► «Avanti con Raggi? Prima dobbiamo decidere dove andare, conta il progetto»  
l'intesa è possibile, la Capitale non c'entra

**C**onsigliere Roberta Lombardi, alla Regione Lazio voi del M5S lavorate ad un'intesa con il presidente Zingaretti per entrare in maggioranza. A che punto siete?

«Dal 2018 abbiamo fatto in Regione un'opposizione utile, scegliendo di essere meno isolazionisti. Allora ci siamo parlati e cercando l'intesa su un programma abbiamo trovato 6-7 punti di incontro. Ora il fatto che l'assessore al bilancio Sartore sia andata al Mef lasciando la giunta ha creato un'occasione, ma nulla è deciso».

**Si corona un percorso quindi, ma entro quando?**

«L'interlocuzione è aperta ma non c'è fretta, servono una serie di passaggi. So che Zingaretti porterà la cosa in direzione regionale. Anche noi faremo il punto, ma non decideranno i consiglieri. Nel caso ci sarà una consultazione su Rousseau».

**Prenderà lei il posto da assessore al Bilancio?**

«Dubito che me lo daranno. La mia storia dimostra che antepongo il M5S. Se è utile do la disponibilità, ma che io faccia l'assessore non è un obbligo».

**L'intesa in Regione anticipa quella per il sindaco a Roma?**

«No, sono partite separate».

**Però cercherete un accordo?**

«Ad agosto abbiamo chiesto agli iscritti se erano d'accordo che dove ci fosse la possibilità ci si alleasse con forze politiche tradizionali. La risposta è stata positiva ed è già successo, come a Pomicino. Una decina di gruppi 5s nel Lazio lavorano con Pd e centrosinistra per provare delle liste. Se si incontrano programmi e persone si andrà insieme, se ciò non accadrà no».

**Quindi? Correrete o no col Pd?**

«Credo che il nostro avvicinamento non significhi che dobbiamo stare insieme ovunque. Roma farà il suo percorso. A me piacerebbe un confronto su un programma con obiettivi comuni, come transizione ecologica o lotta alla corruzione. I nomi arriverebbero dopo. In questo senso si potrebbe pensare a delle primarie della rete progressista».

**Delle primarie con Virginia Raggi e Roberto Gualtieri?**

«Sono nomi che sono stati fatti. Potrebbero sfidarsi con altri».

**E l'idea di correre soli per poi convergere al secondo turno?**

«Non la amo, per me bisogna an-

dare dall'elettore in maniera leale e dirgli "questo è il progetto e così possiamo realizzarlo". Però mi rendo conto che per la storia del M5S e del Pd a Roma non è detto si riesca a fare».

**Un giudizio su Raggi? Si è ricandidata tra mugugni 5s, ma ora ha l'appoggio di Grillo.**

«Per me questa consiliatura ha portato Roma a cambiare rotta. Mi viene in mente il film Titanic nella scena in cui la nave sta per scontrarsi con l'iceberg, lo vedono e danno "l'indietro tutta" alle macchine. Lì c'è un momento di sospensione perché non sanno se i motori ce la faranno a ripartire. Noi abbiamo superato lo stallo e riacceso i motori, evitando che l'amministrazione romana si sfracellasse. Ora la rotta è cambiata ma non siamo abbastanza lontani dall'iceberg».

**Il capitano sarà ancora la Raggi?**

«Non mi appassiona il chi ma il progetto, capire cosa si vuole fare di questa città. Prima dobbiamo decidere dove andare».

**A livello nazionale il M5S sta cambiando, Conte però ha chiesto tempo per accettare.**

«Certo, ha preso qualche giorno per conoscere il contesto della

nostra realtà associativa. Abbiamo uno statuto e una "non organizzazione" sul territorio di cui lui non si è interessato, perché faceva altro. Si è messo a disposizione e sono certa elaborerà un piano che non sarà velleitario e ristrutturerà il M5S».

**La guida unica contraddice però gli iscritti che hanno chiesto un comitato direttivo a 5.**

«Quella scelta è frutto di un percorso che non si può ignorare, e sono certa che Conte non lo farà. Bisogna trovare una soluzione che riesca a coniugare la nostra storia con la necessità di avere una figura autorevole che sintetizzi le nostre posizioni».

**Lei è nel comitato di garanzia che approverebbe un cambio di statuto, ci lavorate? C'è anche l'ipotesi di un logo e un'associazione nuova con Conte fondatore.**

«Non siamo stati convocati e per ora non stiamo ragionando su una nuova fondazione».

**Si finirà con il comitato a sostegno di Conte come una segreteria politica?**

«Per me sarebbe l'uovo di Colombo. Ma io esprimo la mia opinione e uno vale uno».

**Francesco Malfetano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'EX PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO CONIUGHERÀ  
LA NOSTRA STORIA  
CON IL BISOGNO  
DI AVERE UNA GUIDA:  
SAPRÀ RISTRUTTURARE»



**Roberta Lombardi,**  
capogruppo M5S  
alla Regione Lazio

